

Testo a Fronte

Andar per mare alla ricerca di una terra che sia più umana

di Piergiorgio Paterlini

*I risvolti di copertina come sono
e come dovrebbero essere
per sapere cosa c'è davvero in un libro*

Originale

Glauco, vecchio pescatore, e Maddalena, con il corpo tatuato di mappe, sono morti tanto tempo fa, o forse non sono mai esistiti. Eppure la loro presenza è ingombrante, perché custodiscono segreti che risuonano ancora nella Sardegna a cui Mauro Tetti dà voce. Una Sardegna piena di storie e leggende, dove ogni isola rappresenta una tappa verso un tesoro misterioso. Ed è proprio per cercare questo tesoro che il protagonista senza nome, dopo aver

lasciato il Villaggio Pescatori di Giorgino in cui è nato, si mette in viaggio, insieme alla sua strana ciurma. Lo guidano dei diari che ha ereditato e il fascino del mare. Nostalgie della terra è un romanzo di sogni e avventure, che accompagna il lettore in una sorta di etnografia fantastica di isola in isola, complici una lingua primordiale e visionaria e un immaginario che ricorda quello omerico.

Traduzione

Sarà anche un romanzo onirico, questo di Mauro Tetti,

ambientato in una Sardegna onirica, scritto in una lingua onirica, che si permette addirittura ripetute cancellazioni visibili nel testo, quasi una scrittura in progress. Ma il lettore non deve cedere all'illusione ottica di trovarsi di fronte a un romanzo distopico. Questa storia così classicamente avventurosa – il viaggio per mare, una strana ciurma, la ricerca del solito tesoro nascosto – da un lato svela una vocazione utopica – ogni piccola isola, un'utopia – dall'altro un insospettabile realismo. La voce

narrante ci parla dell'«isola nell'isola, minacciata da ogni parte dagli aerei militari», e della «plastica, buste nere per i rifiuti» che galleggiano «nell'acqua melmosa». Basta questo, e basta guardare la tv, o anche solo fuori dalla finestra, o a un palmo dal naso per capire che non c'è esclusivamente fantasia in questo racconto. Nostalgie della terra per un romanzo marinairesco può significare che il cuore vero del libro sia la nostalgia, appunto, di una terra – la nostra, quella di tutti – che torni a essere umana, pulita, vivibile.

MAURO TETTI
**NO
STAL
GIE
DELLA
TERRA**

Mauro Tetti
Nostalgie
della terra
Italo Svevo
pagg. 208
euro 17

